



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
73	28/11/2017	50	6	11

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - DGR 386/2016 Ditta: Centro Rottami 4M. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. Sito in Forino alla Vi Annunziata, 87 - Variante non sostanziale.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : EB4B225869CE4C5535142D0BE896C94F46117A92

Frontespizio Allegato : AC76D43625964ED43615F734334B9FA6F6E8E098

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 81/15 del 09/03/2015, così come modificata dalla D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che la Società Centro Rottami 4M s.r.l., rappresentata dal sig. Mandile Faustino nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 82 del 03/07/2013 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione dell'impianto di staccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Forino (AV) Via Annunziata, 87;
- d. che con D.D. n. 33 del 26/05/2016 veniva approvata la modifica non sostanziale proposta dalla summenzionata Società, inglobando l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- e. che con nota del 16/06/2016, protocollo n. 411048 si comunicava il nulla osta all'avvio dell'esercizio dell'impianto di che trattasi, la cui data di inizio è stata fissata dall'Amministratore Unico della Società per il giorno 16/06/2016 e con scadenza dell'autorizzazione fissata al 02/07/2023;
- f. che con D.D. n. 80 del 25/10/2016 veniva approvata la modifica non sostanziale finalizzata alla rimodulazione delle quantità autorizzate, con aggiunta di ulteriori codici e modifiche nelle quantità autorizzate nel limite del 10%;
- g. che con D.D. n. 30 del 01/08/2017 veniva approvata la modifica sostanziale finalizzata alla introduzione della fase R12, alla introduzione di un'area apposita destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti autoprodotti ed alla introduzione di un nuovo macchinario per il trattamento dell'alluminio, il tutto nel contesto di una riduzione complessiva dei quantitativi di materiale trattato;
- h. che, con lo stesso citato Decreto Dirigenziale si prendeva atto del nuovo Responsabile Tecnico nella persona del sig. Mandile Gerardo;
- i. che la Società con nota del 10/10/2017 acquisita da questa U.O.D. in data 17/10/2017 prot. 680665, integrata in data 31/10/2017, prot. n. 715999 e da ultimo in data 20/11/2017, prot. n. 762394 con relazione tecnica a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, che integra e sostituisce le precedenti, ha chiesto una ulteriore modifica non sostanziale del D.D. n. 82 del 03/07/2013, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., finalizzata alla l'introduzione della operazione R4 per il Codice CER 160214 (apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213) da effettuarsi nel mulino già autorizzato per una quantità pari a 50 T/anno, con contestuale riduzione di una pari quantità e per la stessa operazione per il Codice CER 160106 (veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre sostanze pericolose). Alla istanza è allegata la citata relazione tecnica asseverata con descrizione della modifica per la quale è stata formulata la richiesta, dettagliando le operazioni per la fase R4 da effettuarsi sul citato Codice CER 160214, già autorizzato per le fasi R13 ed R12, in modo da lasciare invariate le quantità totali messe a riserva o trattate, la descrizione del rifiuto e le relative operazioni a farsi, nonchè la planimetria generale dell'impianto, precisandosi che detta operazione " riguarda la cernita, stoccaggio e trattamento di bobine ed avvolgimenti in rame provenienti da impianti di autodemolizione, e centri di messa in riserva di rifiuti di rame. Pur appartenendo questo codice al mercato delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, sotto il profilo merceologico, è da intendersi quale rifiuto di rame per caratteristiche simili ai codici CER di seguito indicati: 160108, 160102, 160216,170402,170411", Codici già autorizzati per le fasi R13,R12, R4.

PRESO ATTO:

che dalla documentazione prodotta risulta che la modifica non sostanziale proposta non comporta modifiche nelle emissioni, negli scarichi e dal punto di vista dell'impatto acustico, essendo il macchinario già autorizzato giusto D.D. 82/2013 e che il Codice CER 16.02.04 è già autorizzato per le fasi R13 ed R12;

RITENUTO poter procedere all'approvazione della modifica non sostanziale finalizzata alla introduzione della operazione R4 per il Codice CER 160214 da effettuarsi nel mulino già autorizzato per una quantità pari a 50 T/anno, con contestuale riduzione di una pari quantità e per la stessa operazione per il Codice CER 160106, senza variazioni delle quantità totali (tonnellate) di rifiuti autorizzate con D.D. n. 30 del 01/08/2017;

VISTI

il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la D.G.R. n. 386/2016 del 20/07/2016,
il D.D. n. 82 del 03/07/2013;
il D.D. n. 30 del 01/08/2017;
il D.P.G.R. n. 99 del 05/05/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Angelo Imbriale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 770399 del 22/11/2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

DECRETA,

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica non sostanziale relativa alla introduzione della operazione R4 per il Codice CER 160214 da effettuarsi nel mulino già autorizzato per una quantità pari a 50 T/anno, con contestuale riduzione di una pari quantità e per la stessa operazione per il Codice CER 160106, senza variazioni delle quantità (tonnellate) totali di rifiuti autorizzate con D.D. n. 30 del 01/08/2017 dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Forino (AV) Via Annunziata, 87, come di seguito indicato:

Quantitativi annui di rifiuti non pericolosi autorizzati oggetto della modifica non sostanziale:

Tipologia impianto	Codici CER	Operazioni di recupero da R1 a R13	Tipologia dei trattamenti	Quantità max in Tonnellate/anno Messa in riserva (R13)	Quantità max in Tonnellate/anno per 300 giorni/anno Trattamento/Riutilizzo R4
Industria metallurgica	16.01.06; 16.01.16; 16.01.17; 16.01.18; 16.01.22;	R13 e R4 R12	Cesoioamento, riduzione volumetrica, frantumazione (Pressa cesoia)	2000	Passa da 1500 a 1450 T/anno
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	16.02.14	R13, R12 R4	Cesoioamento, riduzione volumetrica, frantumazione (Pressa cesoia)	5.5	50 T/anno

2. FAR PRESENTE che la modifica non sostanziale proposta consta dei seguenti elaborati:

- 1.1 richiesta per l'approvazione della modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 1.2 ricevuta di versamento per € 300,00;
- 1.3 Relazione tecnica asseverata;
- 1.4 Planimetria lay-out dell'impianto;

3. RICHIAMARE i DD.DD. n. 82 del 03/07/2013, n. 33 del 26/05/2016 e n. 30 del 01/08/2017, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

4. SPECIFICARE che, ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt., avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

5. NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla ditta "Centro Rottami 4M s.r.l. di Mandile Faustino" con sede dello stabilimento in Forino (AV) alla via Annunziata, 87;

6. TRASMETTERE copia al Comune di Forino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Campania Centrale; all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, all'ATO 1 Calore Irpino, alla U.O.D. Gestione Impianti Regionali Ciclo Integrato Rifiuti (Cod. 52.05.13), alla Segreteria della Giunta (Cod. 40.03.00.00), alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (Cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC;

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta